

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

Vice Direttore Generale Tecnico - 2^a Divisione Progetti e Lavori Esercito

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, ed in particolare il comma 1 dell’art. 17 dove si prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120, sulle “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTI** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e l’art. 35 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n. 236 - “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture” (Regolamento Difesa);
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, sul “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” e, in particolare, l’art. 13 e l’annessa Tab. 12 riferiti al Ministero della Difesa;

- VISTA** la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001 n° 165 e adottata con decreto del Ministro della Difesa in data 9 gennaio 2026;
- VISTO** il D.M. 20 marzo 2025, recante “Struttura della Direzione Nazionale degli Armamenti, del Segretariato Generale della Difesa e delle Direzioni Generali”;
- VISTI** i regolamenti e provvedimenti attuativi del D.lgs. n. 36/2023 pubblicati dall'ANAC in G.U. – Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2023;
- CONSIDERATO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, 36 - “Codice dei contratti pubblici” inerente alle Piattaforme di approvvigionamento digitale;
- VISTO** l'articolo 225, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 in merito alle disposizioni transitorie inerenti alla pubblicazione dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024 e s.m.i. recante la disciplina della destinazione e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti del Ministero della Difesa, aventi diritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 e individuate dall'articolo 45, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** lo stato di previsione della spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2026-2028;
- VISTO** il Documento di Pianificazione Infrastrutturale (DPI) relativo al Cap. 7120 - 31 quota SME EE.FF. 2026-2028 diramato dallo SMD-IV Reparto;
- VISTO** l'art. 37, comma 2, e l'Allegato I.7, Sezione I, art. 2 del D.lgs. n. 36/2023;
- VISTA** la decisione di contrarre n° 32 del 06.02.2026, con la quale è stato disposto l'espletamento di procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio “ROMA - Città Militare della Cecchignola - Area Ex Poligono Monumentale - ID 1537 - Realizzazione complesso alloggiativo (720 alloggi) LOTTO 2 e 3 - Servizio di esecuzione delle indagini e della redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto esecutivo incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento”;
- CONSIDERATO** che si rende necessario procedere al ricorso a professionalità esterne per l'esecuzione delle prestazioni connesse all'esigenza suddetta, mediante l'affidamento del servizio **“ROMA - Città Militare della Cecchignola - Area Ex Poligono Monumentale - ID 1537 - Realizzazione complesso alloggiativo (720 alloggi) LOTTO 2 e 3 - Servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto esecutivo incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento” - C.E. 134826 / E.F. 2027 / Cap. 7120 - 31 / S.M.E.** attraverso procedura aperta, sopra la soglia di rilevanza comunitaria, ai

sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, per un importo stimato del servizio a base di gara di € 1.889.343,70 (Euro unmilioneottocentoottantanovemilatrecentoquarantatre/70), oltre INARCASSA al 4%, pari a € 75.973,75 (Euro settantacinquemilacinquecentosettantatre/75), IVA al 22% pari a € 434.569,84 (Euro quattrocentotrentaquattromilacinquecentosessantanove/84), per un importo della spesa complessivo massimo stimato di € 2.409.887,29 (Euro duemilioniquattrocentonovemilaottocentoottantasette/29);

VISTO lo schema di contratto contenente le condizioni amministrative relative all'affidamento in questione;

CONSIDERATA la qualificazione ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 della Stazione Appaltante "GENIODIFE";

VISTO l'Atto Dispositivo n. 12 del 20/05/2026, con il quale il Sig. Direttore Generale ha nominato il Col. Giacomo SANTALUCIA quale Responsabile Unico del Progetto e il Ten. Col. Massimiliano SALIMBENI quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

VISTO il foglio prot. n. M_D GSGDNA REG2019 0050157 in data 02/07/2019 di SEGREDIFESA che estende il documento diramato dal MEF-DAG prot. n. 65103/2019 in data 06/06/2019 con cui questa Amministrazione è autorizzata ad utilizzare in "modalità ASP" il sistema informatico di negoziazione di CONSIP S.p.A., per la gestione delle procedure di appalto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTI l'All. I.1, gli artt. 14, 70 e ss. del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7120 - 31 / S.M.E., del bilancio di previsione 2026-2028, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'appalto di lavori in epigrafe;

D I S P O N E

- l'espletamento a cura della 2ª Divisione Progetti e Lavori Esercito della procedura di gara aperta di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lettera b) del citato decreto legislativo, da eseguirsi in modalità Application Service Provider (ASP), ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del servizio **"ROMA - Città Militare della Cecchignola - Area Ex Poligono Monumentale - ID 1537 -**

Realizzazione complesso alloggiativo (720 alloggi) LOTTO 2 e 3 - Servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto esecutivo incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento” - C.E. 134826 / E.F. 2027 / Cap. 7120 - 31 / S.M.E., con i termini e le condizioni di seguito indicate;

- di autorizzare la spesa complessiva massima stimata finanziata sul capitolo 7120 - 31 quota SME per un importo totale della spesa complessiva massima di € 2.440.568,10 (Euro duemilioniquattrocentoquarantamilacinquecentosessantotto/10), comprensiva di contributo ANAC e Incentivi alle funzioni tecniche;
- di non procedere all’aggiudicazione ai sensi dell’articolo 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto;
- di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta idonea;
- di acquisire il CIG presso l’ANAC e di autorizzare la spesa relativa al pagamento del contributo all’ANAC pari ad € 660,00 (seicentosessanta/00), di cui alla Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2026 recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2026”;
- di nominare, quale Responsabile del trattamento dei dati, il Col. Giacomo SANTALUCIA, Capo della 2^a Divisione della Direzione Generale dei Lavori, che curerà la trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici degli atti di gara;
- di addivenire alla stipula del discendente contratto in modalità elettronica;
- di dare mandato al Responsabile Unico del Progetto di procedere all’espletamento di ogni altro adempimento per la corretta esecuzione della conseguente procedura e di adempiere gli obblighi di pubblicità, sulla base dei seguenti

TERMINI E CONDIZIONI

1. ESIGENZA

Trattasi di esigenza centrale, consistente nell’affidamento del servizio di “*verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica e del Progetto Esecutivo incluso il Piano di Sicurezza e Coordinamento*”, ai sensi dell’art. 42 e della sezione IV dell’Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023.

2. TIPO DI APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di servizi di architettura e di ingegneria, da affidare mediante procedura aperta, sopra la soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. n. 36/2023 mediante l’utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di CONSIP S.p.A.

3. SVILUPPO DELLA PRESTAZIONE

Il presente servizio dovrà svolgersi secondo le prescrizioni riportate nel disciplinare tecnico prestazionale del servizio a base di gara e costituente parte integrante del contratto.

4. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Non è prevista la suddivisione in lotti ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il servizio di verifica della progettazione presenta carattere unitario, integrato e inscindibile,

essendo finalizzato all'espressione di un giudizio tecnico conclusivo unitario propedeutico alla validazione del progetto.

La scelta dell'affidamento unitario è coerente con quanto disposto dall'art. 37, comma 2, dell'Allegato I.7 al Codice, che impone lo svolgimento dell'attività di verifica in modo unitario.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lett. b, del D.lgs. n. 36/2023, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

6. SCHEDA ECONOMICA

DESCRIZIONE		IMPORTO
A	Servizi di verifica del PFTE e PE (base di gara)	€ 1.899.343,70
B	Inarcassa 4% (su A)	€ 75.973,75
C	TOTALE IMPONIBILE (A+B)	€ 1.975.317,45
D	IVA 22% (su C)	€ 434.569,84
E	Totale del servizio (F+G)	€ 2.409.887,29
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
F	Spese per incentivi alle funzioni tecniche (su A):	€ 30.020,81
G	Contributo ANAC	€ 660,00
H	Totale (F+G)	€ 30.680,81
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 2.440.568,10

L'importo su cui applicare il ribasso, calcolato ai sensi dell'art. 41 comma 15-bis del Codice, è pari € 664.770,30 (35% della voce A).

7. CATEGORIE DELLE OPERE E PRESTAZIONE PROFESSIONALE (DM 17/06/2016 e Allegato I.13 del D.lgs. 36/2023)

Si riporta, nella tabella seguente, l'elenco dettagliato delle prestazioni e corrispettivi.

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo delle opere incl. Sicurezza
EDILIZIA - E.06	0,95	€ 53.939.840,01
STRUTTURE - S.03	0,95	€ 36.539.043,07
IMPIANTI - IA.01	0,75	€ 7.706.601,24
IMPIANTI - IA.02	0,85	€ 13.931.630,76
IMPIANTI - IA.03	1,15	€ 15.927.684,91

L'importo a base di gara è pari € 1.899.343,70, escluso contributi ed IVA.

La **prestazione principale** è quella relativa alla categoria ID delle opere **EDILIZIA - E.06**.

Per quanto riguarda l'equipollenza delle categorie di cui alla L.143/49 con le categorie

sopraindicate si farà riferimento alla tabella Z-1 allegata al D.M. 17/06/2016.

Ai sensi dell'art. 8 del D.M. 17/06/2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per le opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera ritenute omogenee (E- Edilizia; S-Strutture).

8. SUBAPPALTO

È consentito ricorrere al subappalto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023. Le modalità di programmazione e gestione dei contenuti informativi rivestono carattere prevalente nella gestione del processo metodologico progettuale. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D.lgs. n. 36 del 2023.

Si specifica che, considerata la complessità e peculiarità delle opere in progetto, le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (divieto di subappalto "a cascata").

9. AVVALIMENTO

L'avvalimento è ammesso nei limiti dell'art. 104 e dell'art. 26, contenuto nell'allegato II.12, del Codice.

L'avvalimento è limitato ad una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di opere in ragione dell'importo dell'appalto e della peculiarità della prestazione del servizio. Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

10. TEMPISTICA

La prestazione dovrà essere eseguita contestualmente allo sviluppo dei livelli di progettazione da verificare. Al termine di ciascuna delle due fasi di progettazione, la prestazione di verifica si svolgerà entro 30 giorni solari e consecutivi dalla data di consegna (60 giorni complessivi).

I rapporti di verifica intermedi, emessi durante la verifica *in progress* con lo scopo di valutare gli elaborati prodotti, saranno consegnati mediante ordine di servizio e dovranno essere redatti entro un tempo definito in base alla mole di documenti da analizzare con un tempo massimo di 12 giorni naturali e consecutivi per ogni rapporto di verifica.

Sono esclusi dal computo i giorni per la redazione dei verbali di inizio e ultimazione del servizio, per l'acquisizione di pareri di legge e verifiche sulla documentazione presentata.

11. SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta l'effettuazione del sopralluogo sulle aree ed immobili oggetto dei lavori **non è obbligatorio**.

12. GARANZIE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

a. Garanzia provvisoria:

Trattandosi di appalto di servizio avente ad oggetto attività di supporto al RUP, **non** si chiede, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, che l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria.

b. Garanzia definitiva:

Per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, calcolata secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023. L'importo della garanzia definitiva, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

Il calcolo della garanzia viene effettuato rapportando l'incidenza del ribasso percentuale offerto dall'Affidatario all'intero valore posto a base di gara, in recepimento delle indicazioni fornite dal MIT con il parere n. 3850/2026.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

c. Polizza rischi di natura professionale

Come previsto dall'art. 37, comma 3, e dall'art. 43 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il soggetto incaricato dell'attività di verifica presenta una polizza assicurativa per la copertura dei rischi legati alle attività professionali. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. In particolare, il soggetto incaricato della verifica deve essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto di polizza avente le seguenti caratteristiche:

- a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione e un massimale di importo non inferiore a € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00);
- b) nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

La polizza deve inoltre prevedere una clausola contenente la rinuncia alla rivalsa verso la Stazione Appaltante. La mancata presentazione della polizza assicurativa determinerà la decadenza dall'aggiudicazione, con riserva di agire per il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, con facoltà di aggiudicare al secondo in graduatoria.

Nel caso in cui il servizio abbia durata superiore ad un anno, il soggetto aggiudicatario del servizio dovrà consegnare ogni anno all'Amministrazione copia dei Certificati di Assicurazione attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della polizza. In caso di ritardo o di mancato pagamento dei premi, l'Amministrazione potrà provvedere direttamente al pagamento, per poi recuperarle avvalendosi della garanzia.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra i componenti del medesimo raggruppamento.

La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.

13. PENALI

Le penalità per ritardata esecuzione della prestazione sono applicate ai sensi dell'art. 126, del Codice. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dell'**1‰ (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale** e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci) per cento di detto ammontare netto contrattuale, potendo comportare, il superamento di questo limite, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice. La penale sarà detratta a partire dal primo pagamento da effettuarsi a qualsiasi titolo successivamente al verificarsi dell'inadempienza. Le penali vanno applicate per il ritardo nell'esecuzione delle obbligazioni ivi assunte.

A mente dell'art. 126 comma 2-bis del Codice non è previsto il riconoscimento del premio di accelerazione.

14. PAGAMENTI

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione del servizio sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali. Tale corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio. Il pagamento della prestazione, suddivisa in rate di acconto e saldo, dedotte le eventuali penalità e gli importi già erogati, sarà effettuato contestualmente al pagamento degli stati avanzamento del servizio di progettazione associato.

- acconto pari alla quota parte contrattuale per la verifica del PFTE, al momento della sua approvazione;
- saldo pari alla quota parte contrattuale per la verifica del Progetto Esecutivo, alla sua approvazione.

Ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 non è previsto il pagamento dell'anticipazione.

15. MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Ferma l'applicabilità dell'art. 120 del Codice, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, è espressamente previsto che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. n. 36/2023, si applicano le seguenti clausole di revisione dei prezzi:

- a) Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione in aumento o in diminuzione, della componente delle spese e degli oneri accessori, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo della componente, gli importi delle spese e degli oneri accessori facenti parte del corrispettivo, così come definito dall'offerta prodotta in sede di gara con applicazione del ribasso offerto, sono aggiornati a cura del Direttore dell'esecuzione nella misura dell'ottanta per cento della variazione del valore eccedente la variazione del cinque per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

- b) Ai fini della determinazione della variazione della componente di cui sopra, in applicazione delle disposizioni di cui alla Sezione III dell'Allegato II.2-bis al Codice, si utilizza l'indice Istat tipo PPS – codice Ateco 71 – “Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche” di cui alla Tabella D.1 dell'Allegato medesimo (corrispondente al CPV 71200000-0).
- c) Al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della presente clausola di revisione prezzi, la Stazione Appaltante verifica la variazione della sola componente “spese e oneri accessori” del servizio con cadenza trimestrale. La variazione è calcolata come differenza tra il valore del citato indice ISTAT al momento della rilevazione e il valore del trimestre corrispondente al provvedimento di aggiudicazione.
- d) La clausola di revisione prezzi, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del suddetto allegato, è attivata automaticamente dalla stazione appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice sintetico supera la soglia di cui sopra. Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva suindicate, la revisione dei prezzi si applica anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.
- e) L'ammontare della revisione prezzi riconosciuto è corrisposto in forma definitiva su ogni rata pagata o nei successivi 60 (sessanta) giorni e non è congruabile con gli altri pagamenti.
- f) Per le variazioni in diminuzione dell'importo contrattuale, si procederà con la medesima procedura di cui sopra alla relativa detrazione.
- g) In ogni caso, per le finalità del presente articolo, gli importi delle categorie di progettazione presi a riferimento per la quantificazione del corrispettivo del servizio posto a base di gara sono fissi e invariabili. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

16. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 verrà redatta la verifica di conformità, secondo le modalità e i tempi disciplinati dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

17. INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE

Ai sensi dell'art. 45 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 sono accantonate le somme riportate nella Scheda Economica al punto 6 voce F. Inoltre, ai sensi del comma 7, si prevede che la parte delle risorse di cui al comma 5 del medesimo articolo sia destinata alla copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

18. DOCUMENTI CHE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Si elencano i documenti che formeranno parte integrante del contratto:

- Disciplinare Tecnico del servizio e relativi allegati;
- Parcella professionale;
- Offerta economica dell'aggiudicatario;
- Offerta tecnica dell'aggiudicatario;
- Patto d'integrità;
- Garanzia definitiva;

- Polizza professionale.

19. ULTERIORI DOCUMENTI DA RENDERE DISPONIBILI IN FASE DI AFFIDAMENTO

Si elencano i documenti che saranno resi disponibili in fase di affidamento e che costituiscono la documentazione a base di gara:

- Decisione a contrarre;
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara (con modulistica allegata);
- Schema di contratto;
- Disciplinare Tecnico-Prestazionale del servizio con allegati:
 - Piano dei controlli BIM;
 - Documento di indirizzo alla progettazione;
 - Disciplinare Tecnico-Prestazionale del servizio di progettazione;
 - Capitolato Informativo a base del servizio di progettazione;
 - Determinazione dei corrispettivi professionali.
- Regole del Sistema di *e-Procurement* della Pubblica Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Gen. Isp. Mario SCIANDRA